

## Libia in fiamme, a Bengasi è guerra civile

**Pubblicato:** Lunedì 21 Febbraio 2011



L'onda d'urto della rivoluzione africana **sta bruciando** anche la **Libia di Gheddafi**. L'epicentro della **guerra civile** è Bengasi dove i fedelissimi del dittatore hanno lanciato, secondo le testimonianze, razzi contro la folla provocando **285 morti**.

La situazione è molto tesa: in **migliaia sono scesi in piazza**, i militari si sono uniti alla protesta e il mondo chiede al colonnello di far cessare la repressione.

**Il figlio di Gheddafi**, Saif al Islam, in un messaggio video, ha paventato il ritorno al potere coloniale dicendo che «se non arriviamo oggi a un accordo sulle riforme, non piangeremo solo 84 morti, ma migliaia e in tutta la Libia scorreranno fiumi di sangue». Nel discorso è stato fatto più volte l'accenno a non meglio precisate «forze straniere» e «sepatatisti» che hanno messo in atto un «complotto» contro la Libia».

Ha parlato di "giusta rabbia della gente" a Bengasi e in altre città per le persone che sono rimaste uccise, ha ammesso che "sono stati commessi degli errori", con l'esercito che "non era preparato" a una simile situazione e si è fatto cogliere dalla tensione.

L'europa, e l'Italia in primis, sono terrorizzati dall'ondata di **profughi** che nelle prossime ore potrebbero prendere il mare.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)